



Bowling Club Galeone
c/o Bowling S.Lazzaro
Via Speranza, 1,
40068 S. Lazzaro di S. (BO)

**CODICE DI CONDOTTA
PER LA TUTELA DEI TESSERATI E PER LA PREVENZIONE DI ABUSO,
VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE**

Il presente Codice di condotta è adottato dalla ASD GALEONE, quale Affiliata alla Federazione Italiana Biliardo e Bowling (FISBB). Il Codice è predisposto in conformità con l'art. 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, con la delibera del Consiglio Nazionale del CONI n. 255 del 25 luglio 2023 e con le Linee Guida emanate dalla Federazione. Il Codice prevede disposizioni a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Il Codice si rivolge ai tesserati della medesima Affiliata – e, in particolare ma non solo, ai tecnici, dirigenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica. In particolare, tali soggetti sono responsabili dell'educazione, della formazione, della crescita e del benessere dei tesserati dell'Affiliata, specie se minori di età; e sono tenuti a creare e mantenere un ambiente sicuro – ove svolgere la pratica sportiva senza abusi, violenze o discriminazioni – e inclusivo.

Art. 1

1. Tutti i tesserati della Affiliata devono tenere una condotta improntata al rispetto di ogni individuo con cui entrano in contatto. Il tesserato deve rispettare e tutelare la dignità della persona e dell'atleta, senza usare abuso, violenza o discriminazione.
2. L'utilizzo di un comportamento positivo ed educato contribuisce alla crescita dell'individuo e della sua personalità all'interno dell'Affiliata.

Art. 2

1. I tesserati mantengono un comportamento professionale e appropriato in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.
2. Evitiamo situazioni che possano essere percepite come sospette, inopportune e/o inappropriati, mantenendo un comportamento trasparente e rispettoso.
3. Tutti i tesserati devono accertarsi che l'individuo con cui entrano in contatto voglia entrare in contatto nelle modalità e nelle condizioni desiderate.

Art. 3

1. Tutti i tesserati contribuiscono alla creazione e al mantenimento di un ambiente sicuro e alla percezione del benessere di tutti i partecipanti.
2. La sicurezza dell'ambiente sportivo si crea altresì rispettando le opinioni, i giudizi altrui e le volontà altrui.
3. I tesserati mettono a loro agio coloro con cui entrano in contatto, agevolano l'espressione di stati d'animo e la ricerca dello stato d'animo soggettivamente migliore.

Art. 4

1. L'utilizzo di un linguaggio offensivo, manipolatorio e svalutante crea un ambiente tossico, in cui la crescita dei tesserati è compromessa.

2. Tutti i tesserati comunicano in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi e altri membri della società sportiva.
3. Tutti i tesserati mantengono la riservatezza e il rispetto della privacy delle persone coinvolte, evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o sensibili.

Art. 5

1. Tutti i tesserati partecipano a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.
2. Il tesserato è responsabile del ruolo e della funzione essenziale nel proteggere gli altri tesserati e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso, violenza o discriminazione alle autorità competenti.

Art. 6

1. Tutti i tesserati collaborano con altri membri della società sportiva e autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti.
2. I tesserati accettano le regole dell'ordinamento sportivo e accettano che le azioni e le decisioni dei competenti organi dell'Affiliata e della Federazione di appartenenza.

Art. 7

Tutti i tesserati si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. All'istruttore tecnico si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione;
- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- non assumere e/o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- sostenere sempre gli sforzi degli altri tesserati e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra di ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;
- non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;

- non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto);
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;

- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui minori o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;
- consultare il Responsabile in caso di dubbi sulla partecipazione di atleti, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale.

L'Affiliata predispone strumenti efficaci affinché tutti i tesserati siano a conoscenza del presente Codice di condotta. In particolare:

- il Codice di condotta è approvato dal Consiglio Direttivo dell'Affiliata;
- il Codice di condotta è inviato a tutti i tesserati dell'Affiliata mediante posta elettronica;
- con l'atto del tesseramento, il tesserato è stato reso edotto del presente Codice di condotta e ne ha accettato incondizionatamente le relative previsioni;
- copia del Codice di condotta è pubblicato sul sito internet della Affiliata, qualora presente, nonché copia cartacea è messa a disposizione nei locali dell'Affiliata ed è accessibile a tutti.

Il presente MOC è stato adottato dal Consiglio Direttivo della ASD GALEONE con Verbale di Consiglio del 30/04/2024.

BOWLING CLUB GALEONE
Il Presidente
